

“NUOVE NORMATIVE / NUOVE COMPETENZE” con SEMINARIO su ADHD



all inclusive
ALLENARE ALL'INCLUSIONE



Definizione
Obiettivo
Analisi della
situazione

Ricerca &
Valutazione
di
Opzioni
& Soluzione

Costruzione
Dettagliata
di un
Piano
d'Azione

Superamento
Impedimenti
Ostacoli

Riepilogo
Consapevolezza
& Decisioni
Celebrating!



«L'uomo è più vicino a se stesso quando raggiunge la serietà di un bambino intento nel

TABELLA
Interrelazione dinamica delle componenti

COMPONENTI	PARTE 1: FUNZIONAMENTO E DISABILITÀ		PARTE 2: FATTORI CONTESTUALI	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali
DOMINI	Funzioni Corporee Strutture Corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
CoSTRUTTI	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità: eseguire compiti in un ambiente standard Performance: eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
ASPETTO POSITIVO	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Facilitatori
	Funzionamento			
ASPETTO NEGATIVO	Menomazione	Limitazione dell'attività Restrizione della partecipazione	Barriere/ostacoli	Barriere/ostacoli
	Disabilità			



International Classification of Functioning, Disability and Health L'ICF ritiene la persona come una risultante dell'interconnessione di **fattori contestuali e condizioni fisiche**. E' necessario integrare le dimensioni esistenziali dell'individuo, valorizzando le capacità tipiche della persona con disabilità.



Le **MENOMAZIONI** rappresentano una **deviazione rispetto agli standard** accettati nello status biomedico del corpo, e la definizione dei loro elementi costitutivi è intrapresa da persone qualificate a giudicare il funzionamento fisico e mentale rispetto a tali standard. Le m. possono essere **temporanee o permanenti; progressive, regressive o stabili; intermittenti o continue**. La deviazione dalla norma può essere lieve o grave e può fluttuare nel tempo (tali caratteristiche sono rilevate nei codici, attraverso i qualificatori dopo il punto). Le m. non sono contingenti all'eziologia o al modo in cui si sono sviluppate (es. la perdita della vista o di un arto può derivare da un'anomalia genetica o da una lesione). La presenza di una menomazione implica una causa, che può non essere sufficiente a spiegarla. Inoltre, dove c'è una m. vi è anche una disfunzione nelle funzioni o strutture, che però può essere correlata ad altri disturbi, malattie, stati psicologici



ICIDH (1980) OMS

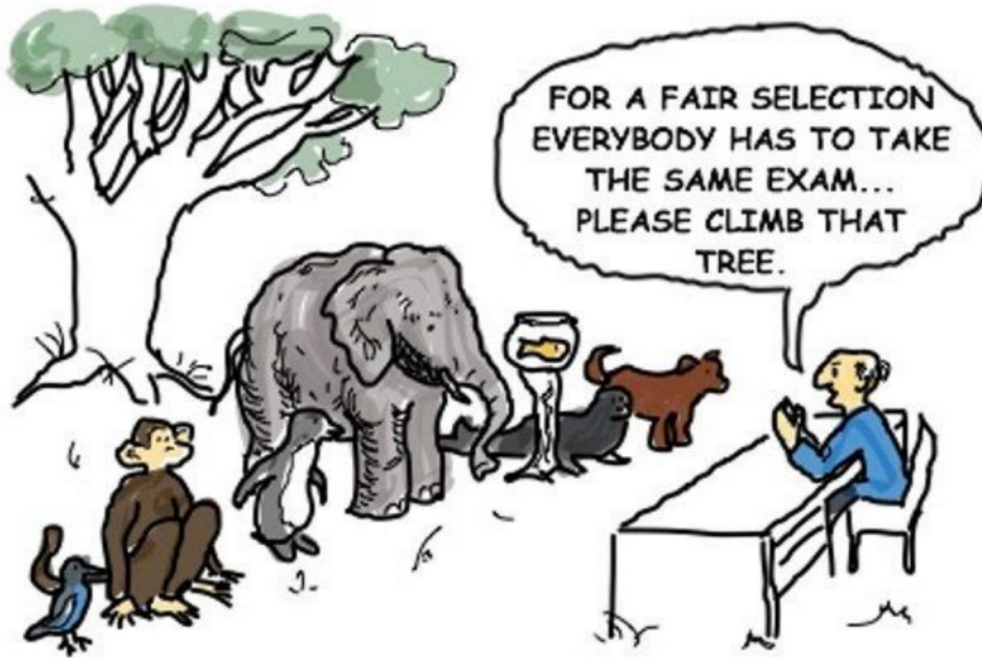
**INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF IMPAIRMENTS
DISABILITIES AND HANDICAPS (CLASSIFICAZIONE
INTERNAZIONALE DELLE MENOMAZIONI DELLE DISABILITA' E
DEGLI HANDICAPS)**

L'ICD si occupa solo della classificazione delle malattie, ma non delle conseguenze. Considera la seguente sequenza di eventi:

- **EZIOLOGIA**
- **PATOLOGIA**
- **MANIFESTAZIONE CLINICA della MALATTIA**

L'ICIDH analizza le conseguenze della malattia

- **MALATTIA/INFORTUNIO/
MALFORMAZIONE**
- **MENOMAZIONE**
- **DISABILITA'**
- **HANDICAP**



"Per una selezione equa tutti devono fare lo stesso esame: si prega di salire su quell'albero".

COME
PESCE
SUGLI
ALBERI

Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità ad arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la vita a credersi stupido.
(Albert Einstein)



prof. Biagio Di Liberto

Le m. possono essere una parte o espressione di una condizione di salute, ma non necessariamente indicano la presenza di malattia Il concetto di m. è più ampio e comprensivo rispetto a quello di disturbo o malattia (es. perdita di un arto) Da una m. possono risultarne altre (es. assenza di forza muscolare danneggia il movimento; funzioni cardiache correlate a deficit respiratorio; percezione deficitaria può correlarsi con le funzioni del pensiero) Alcune categorie si sovrappongono con l'ICD-10, ma con scopi diversi Le m. sono classificate nelle categorie appropriate utilizzando criteri di identificazione definiti: a) **perdita o assenza**, b) **riduzione**, c) **aumento o eccesso**, d) **deviazione** I fattori ambientali interagiscono con le funzioni corporee (es. qualità dell'aria e respiro, luce e vista, suoni e udito, stimoli distraenti e attenzione, conformazione del terreno ed equilibrio)





Attività e Partecipazione: matrice d'informazione

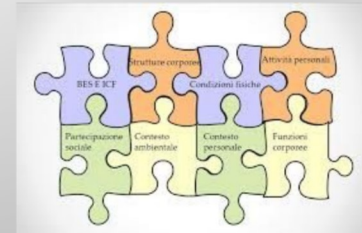
Domini		Qualificatori	
		Performance	Capacità
d1	Apprendimento e applicazione delle conoscenze		
d2	Compiti e richieste generali		
d3	Comunicazione		
d4	Mobilità		
d5	Cura della propria persona		
d6	Vita domestica		
d7	Interazioni e relazioni interpersonali		
d8	Aree di vita fondamentali		
d9	Vita sociale, civile e di comunità		



ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

✓ I domini per queste componenti sono presentati in un **unico elenco che copre l'intera gamma delle aree di vita** (dall' "apprendimento basilare" o "guardare" ad aree composte quali "interazioni interpersonali" a "lavoro"). La componente può essere utilizzata per indicare attività (a) o partecipazione (p) o entrambi.

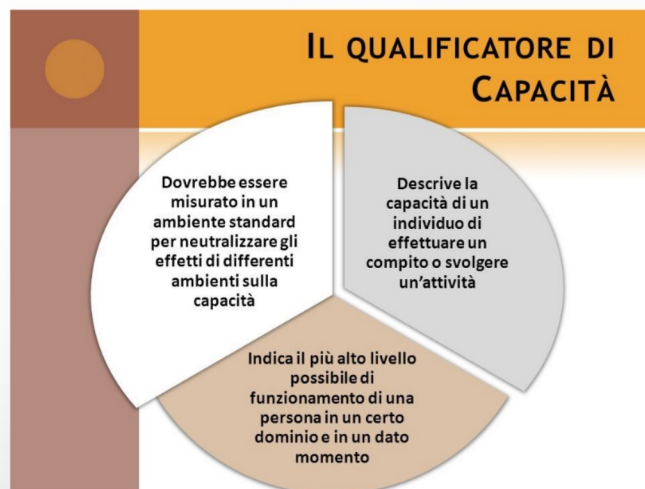
✓ I domini sono qualificati dai due qualificatori **PERFORMANCE E CAPACITÀ**; le informazioni raccolte dall'elenco forniscono una matrice di dati senza sovrapposizioni o ripetizioni. Il qualificatore performance descrive ciò che fa un individuo nel suo ambiente attuale; dato che ciò implica un contesto sociale, può essere considerata come 'coinvolgimento in una situazione di vita' o 'esperienza vissuta' delle persone nel contesto reale in cui vivono. Tale contesto include i fattori ambientali.



✓ Il **qualificatore capacità** descrive l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione, con lo scopo di indicare il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato dominio, in uno specifico momento. Per valutare un'abilità sarebbe necessario un ambiente 'uniforme' o 'standard'. **Il divario tra capacità e performance riflette la differenza di impatto tra ambiente attuale e uniforme.**

✓ Entrambi i qualificatori possono essere utilizzati ulteriormente con e senza ausili o assistenza personale; questa codifica può indicare **fino a che punto il funzionamento dell'individuo sarebbe limitato senza ausili o assistenza**

✓ Le limitazioni o restrizioni (discordanze tra performance osservata e quella attesa) sono valutate rispetto ad una norma comunemente accettata. La stessa norma è usata per la capacità, in modo da apportare modifiche nell'ambiente per migliorare la performance.



I QUALIFICATORI

Funzioni Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Grado della Menomazione</i>
Strutture Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Grado della Menomazione</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Natura della Menomazione</i>
	TERZO Qualificatore	<i>Localizzazione della Menomazione</i>
Attività e Partecipazione	PRIMO Qualificatore	<i>Performance (grado)</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Capacità (grado)</i>
Fattori Ambientali	PRIMO Qualificatore	<i>Barriera o facilitatore (grado)</i>

✓ Un problema con la performance può derivare dall'ambiente sociale, anche in assenza di menomazioni; ad es. un individuo sieropositivo per HIV senza sintomi o disturbi può non presentare menomazioni o avere capacità sufficienti per lavorare, ma non poterlo fare a causa di mancato accesso ai servizi, discriminazione, stigmatizzazione.

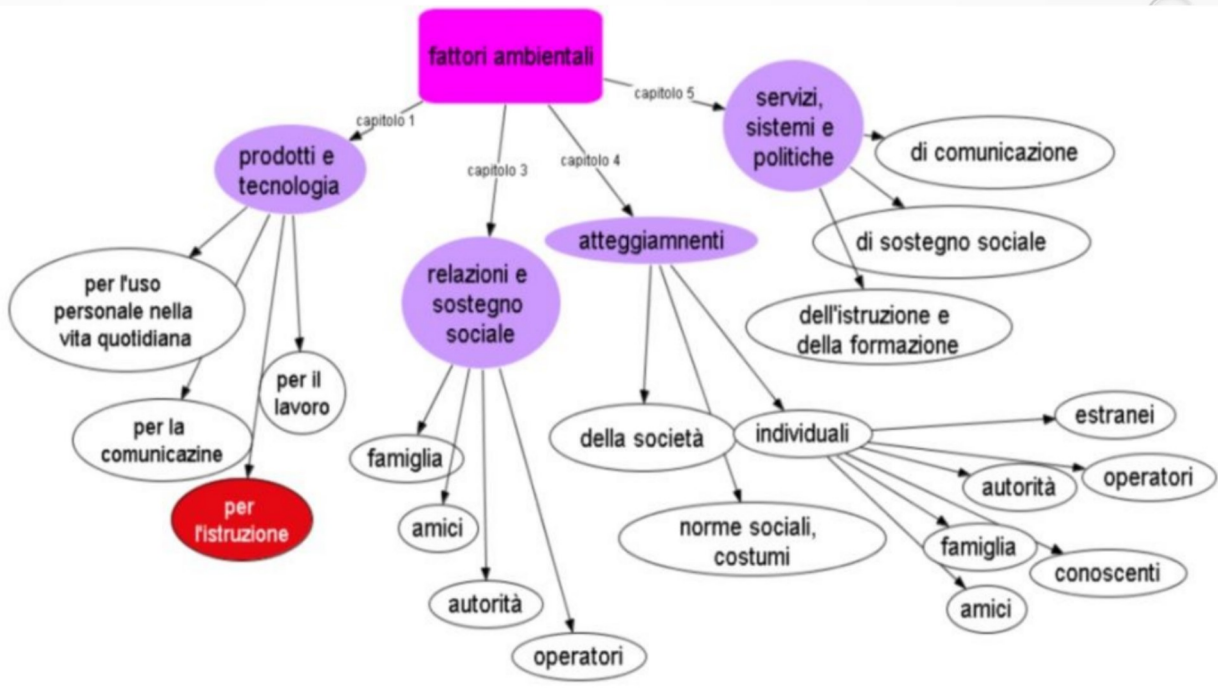
✓ È difficile distinguere tra 'attività' e 'partecipazione' basandosi sui domini nella componente Attività e Partecipazione; l'ICF fornisce un unico elenco che può essere usato per differenziare le attività e la partecipazione nei loro contesti operativi.



I Fattori Ambientali interagiscono con le componenti Funzioni e Strutture Corporee Attività e Partecipazione. La disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo. A causa di ciò, ambienti diversi possono avere diverso impatto sullo stesso individuo con una certa condizione di salute: un ambiente con barriere o senza facilitatori limiterà la performance dell'individuo, altri ambienti più facilitanti potranno favorirla.



fattori ambientali



FATTORI AMBIENTALI

1 QUALIFICATORE

Barriera

Facilitatore

exxx.0	NESSUNA barriera	exxx+0	NESSUN facilitatore
exxx.1	barriera LIEVE	exxx+1	facilitatore LIEVE
exxx.2	barriera MEDIA	exxx+2	facilitatore MEDIO
exxx.3	barriera GRAVE	exxx+3	facilitatore SOSTANZIALE
exxx.4	barriera COMPLETA	exxx+4	facilitatore COMPLETO
exxx.8	barriera non specificato	exxx+8	facilitatore non specificato
exxx.9	non applicabile	exxx.9	non applicabile

I QUALIFICATORI

- Forniscono un senso al codice ICF cui sono applicati.
- Costituiscono una misura approssimativa, ma sufficientemente precisa, per definire il profilo di funzionamento e disabilità di una persona.
- Permettono di predisporre una modalità di misurare salute e disabilità che, superando le specificità degli assessment, sia confrontabile in senso sia longitudinale che trasversale.



FATTORI CONTESTUALI Fattori Ambientali



✓ **Comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza; SONO esterni agli individui e possono influenzare positivamente o negativamente la partecipazione dell'individuo come membro della società, le capacità di eseguire azioni o compiti, il suo funzionamento, la struttura del suo corpo.**

✓ **Sono organizzati in due livelli: INDIVIDUALE:** l'ambiente personale dell'individuo (casa, luogo di lavoro, scuola ecc.), include le caratteristiche fisiche e materiali di tale ambiente **SOCIALE:** le strutture sociali formali e informali, i servizi e le principali interazioni nella comunità o nella società che hanno un impatto sugli individui. Include organizzazioni e servizi correlati all'ambiente di lavoro, attività della comunità, servizi statali, di comunicazione e trasporto, reti sociali informali e leggi, regole formali ed informali, ideologie...

I QUALIFICATORI

Funzioni Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Grado della Menomazione</i>
Strutture Corporee	PRIMO Qualificatore	<i>Grado della Menomazione</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Natura della Menomazione</i>
	TERZO Qualificatore	<i>Localizzazione della Menomazione</i>
Attività e Partecipazione	PRIMO Qualificatore	<i>Performance (grado)</i>
	SECONDO Qualificatore	<i>Capacità (grado)</i>
Fattori Ambientali	PRIMO Qualificatore	<i>Barriera o facilitatore (grado)</i>





FATTORI CONTESTUALI

Fattori Personali

Sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo, e rappresentano quelle caratteristiche che non fanno parte della condizione di salute o degli stati di salute: sesso, razza, età, altre condizioni di salute, forma fisica, stile di vita, abitudini, educazione ricevuta, capacità di adattamento, background sociale, istruzione, professione, esperienza passata e attuale, modelli di comportamento generali e stili caratteriali.

NON SONO CLASSIFICATI NELL'ICF



FATTORI PERSONALI

... tutte le caratteristiche della persona e dell'esperienza individuale che non sono parte di una condizione di salute

Sesso

Razza

Etnia

Età

Background sociale e istruzione

Esperienze passate e attuali di eventi di vita

Carattere e pattern comportamentali

Qualità psicologiche

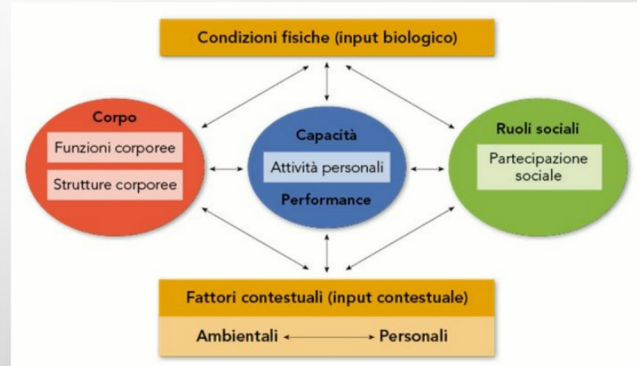


I codici dell'ICF

- Il codice ICF è una sequenza alfanumerica di massimo 6 caratteri, che rappresentano 5 componenti.
- In aggiunta al codice è presente un "qualificatore", rappresentato da cifre numeriche separate da un punto (separatore)
- Tutte le componenti hanno una cifra, eccetto la terza che ne ha 2.
- Tutte le cifre sono numeriche eccetto la prima che è una lettera
- La forma generale del codice è: L12234.123 (L è una lettera, 1 - 2-3-4 sono il primo, secondo, terzo e quarto livello.)



- ▶ B FUNZIONI CORPOREE
- ▶ S STRUTTURE CORPOREE
- ▼ **D ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE** ← **Componente**
- ▼ **d1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE** ← **Capitolo**
- ▼ **d110-d129 ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI**
- **d110 Guardare** ← **Dominio**
- d115 Ascoltare
- d120 Altre percezioni sensoriali intenzionali
- d129 Esperienze sensoriali intenzionali, altro specificato e non specificato



CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Componente

- b = Funzioni Corporee
- s = Strutture Corporee
- d = Attività e Partecipazione
- e = Fattori Ambientali

CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Capitolo

Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali

CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Categoria

d710 Interazioni interpersonali semplici

CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Sotto - Categoria

d7104 Segnali sociali nelle relazioni

CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Sotto - sotto - Categoria

d71040 Iniziare delle relazioni sociali

CODIFICA CON ICF

d 7 10 4 0.2

Gravità

Primo Qualificatore

Menomazione media

CODIFICA CON ICF

Un **codice ICF completo** deve avere almeno un qualificatore dopo il punto

pertanto...

d 7 10 4 0

NON è un codice ICF completo



Componenti del codice

1. **La prima cifra** è una lettera, che indica la **componente** considerata, e può essere:
 - o b = body, le funzioni corporee
 - o s = structure, le strutture del corpo
 - o d = domains, i domini specifici della salute, attività e partecipazione.
 - o e = environment, ambiente, i fattori del contesto ambientale (al momento non sono considerati nella codifica i fattori del contesto ambientale)
2. **La seconda cifra** è un numero che indica il **numero del capitolo**. Ogni componente è suddivisa in capitoli, che specificano una categoria (sub-componente) di funzioni o di strutture corporee o di attività /partecipazione o fattori del contesto ambientale. Ad esempio **d1** indica la componente d = attività e partecipazione e il **capitolo 1** = apprendimento e applicazione delle conoscenze
3. **Le due cifre successive** indicano un dominio specifico della sub.componente. Ad esempio d110, che ricade nel range **d110-d129** = esperienze sensoriali intenzionali, indica l'attività: "guardare"; il codice d115 indica l'attività ascoltare; d120 indica le altre percezioni sensoriali (tatto, gusto, olfatto); d129 indica le esperienze sensoriali altro rispetto alle precedenti.
4. **Terzo e quarto livello**: quando presenti, specificano ulteriormente il dominio.



I qualificatori

Dopo il codice è necessario inserire un numero di almeno una cifra che "qualifica" in qualche modo il dominio specificato dal codice. Il numero di qualificatori possibili varia da 1 a 3 a seconda del qualificatore considerato.

Dominio	Q1	Q2	Q3
b - Funzioni corporee (body)	grado della menomazione	--	--
s - Strutture corporee	grado della menomazione	natura della menomazione	localizzazione della menomazione
d - dominio dell'attività e della partecipazione	performance (grado)	capacità (grado)	--
e - fattori ambientali (environment)	barriera (grado)	facilitatore (grado)	--

Esempi

- **d450.1 _** camminare **con difficoltà lieve**
- **d450. _ 2** **moderata difficoltà nella capacità di camminare**
- **d450.1 2** **moderata difficoltà nella capacità di camminare, e difficoltà lieve nel camminare**
- **d4751.4 1** **lieve difficoltà nella capacità di guidare un'auto, ma assenza totale di performance nel guidare**
- **d9201.1 3** **Significativa difficoltà nella capacità di giocare a basket, ma problemi minimi nella performance nel giocare.**



Le categorie dell'ICF



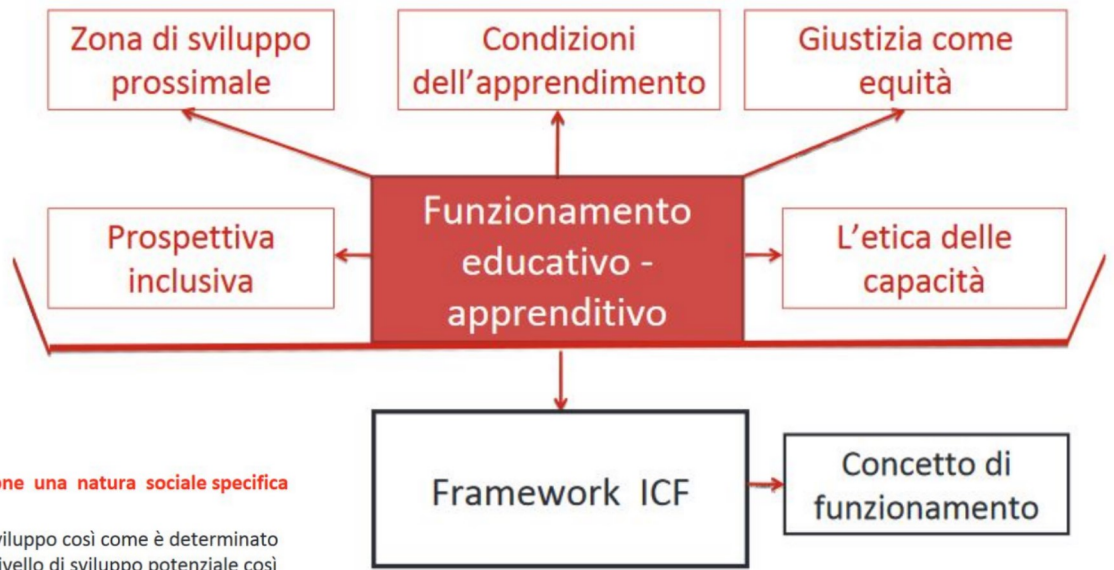
La classificazione individua quattro domini principali:

1. **Le funzioni corporee**, suddivise in 8 capitoli
2. **Le strutture corporee**, anche queste suddivise in 8 capitoli,
3. **le attività e la partecipazione**, che sono unite in un'unico dominio, suddiviso in 9 capitoli.
4. **I fattori ambientali**, suddivisi in 5 capitoli.

I fattori contestuali personali non sono considerati nella prima release della classificazione ICF.

N	Funzioni (b)	Strutture (s)	attività e partecipazione (d)	Fattori ambientali (e)
1	FUNZIONI MENTALI	STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO	Apprendimento e applicazione delle conoscenze	Prodotti e tecnologie
2	FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE	OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE	Compiti e richieste generali	Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
3	FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO	STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO	Comunicazione	Relazioni e sostegno sociale
4	FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO	STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, IMMUNOLOGICO, E DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Mobilità	Atteggiamenti
5	FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO	STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO	Cura della propria persona	Servizi, sistemi e politiche
6	FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE	STRUTTURE CORRELATE AI SISTEMI GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO	Vita domestica	--
7	FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO	STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO	Interazioni interpersonali	--
8	FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE	CUTE E STRUTTURE CORRELATE	Aree di vita principali	--
9	--	--	Vita sociale, civile e di comunità	--

La centralità del concetto di funzionamento



“L'apprendimento umano presuppone una natura sociale specifica e un processo.”

“La distanza tra il livello effettivo di sviluppo così come è determinato da *problem solving* autonomo e il livello di sviluppo potenziale così come è determinato attraverso il *problem solving* sotto la guida di un adulto o la collaborazione tra pari.”

“Ciò che è oggi nella zona di sviluppo prossimale sarà il livello di sviluppo effettivo domani.”

(Vygotsky L.S., 1934, *Pensiero e linguaggio*, ed it. Giunti, Firenze, 2002)



capacità

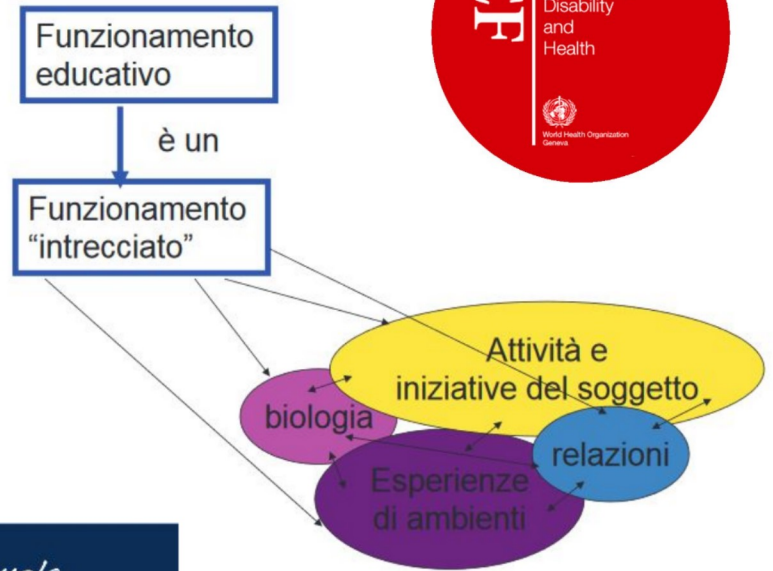
"Garantire una capacità ad una certa persona non è sufficiente a produrre stati interni di disponibilità ad agire. È almeno altrettanto necessario predisporre l'ambiente materiale ed istituzionale in modo che le persone siano effettivamente in grado di funzionare" (p. 82).

L'unione dei due aspetti, la capacità interna e quella esterna, è detta *capacità combinata*.

(Nussbaum M., *Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone*, Bologna, Il Mulino, 2002)



ICF a Scuola
International Classification of Functioning,
Disability and Health





inclusion for



Check-list di osservazione del funzionamento degli alunni della classe

BREVE LISTA DI CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE ¹	Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno		Nome alunno	
	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q	P	Q
d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE																								
d130 copiare																								
d131 imparare attraverso le lezioni con gli oggetti																								
d132 acquisire informazioni																								
d133 acquisire il linguaggio																								
d134 acquisire un linguaggio aggiuntivo																								
d135 ripetere																								

¹ L' **Attività** è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. La **Partecipazione** è il coinvolgimento in una situazione di vita.

LEGENDA:

P: problema rilevato (apporre una X)

Q: qualificatore ICF (l'unione dei dati forniti dall'osservazione e dalle prove di verifica predisposte dagli insegnanti consentirà di attribuire per quella categoria ICF-CY il qualificatore di performance che andrà scritto nella casella griglia adiacente alla bianca in cui si è scritta la X).

Qualificatore Performance

0 Nessuna difficoltà; 1 Difficoltà lieve; 2 Difficoltà media; 3 Difficoltà grave; 4 Difficoltà completa

Check-list di osservazione del funzionamento e dei fattori ambientali (Chiappetta Cajola L, 2012, 2013)

Codice e Categoria 8800 Gioco solitario e descrittori	Componente "Attività e Partecipazione" Capitolo 8: Aree di vita principali				Componente "Fattori ambientali" Capitolo 1: Prodotti e tecnologie; Capitolo 4: Atteggiamenti		
	<i>Su sollecitazione</i> ¹⁰	<i>Su imitazione</i>	<i>Con l'aiuto di un adulto o di un compagno</i>	<i>In Autonomia</i>	Codici e categorie e11520¹¹ Prodotti e tecnologie generali per il gioco e11521¹² Prodotti e tecnologie adattati per il gioco	Codici e categorie e420 Atteggiamenti individuali degli amici ¹³ (descrittore: Atteggiamenti dei compagni) ³	Codici e categorie e430 Atteggiamenti individuali di persone in posizione di autorità ¹⁴ (descrittore: Atteggiamenti degli educatori/insegnanti)
Costruisce forme e figure con cubi di legno					e11520: <input type="checkbox"/> e11521: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gioca con la piramide ad anelli					e11520: <input type="checkbox"/> e11521: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gioca con l'acqua					e11520: <input type="checkbox"/> e11521: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Colora i disegni su un album					e11520: <input type="checkbox"/> e11521: <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



ESEMPIO DI SCHEDA OSSERVATIVA

Comportamento problema (può essere estrapolato dagli indicatori presenti nel modello S)
Area dell'autonomia personale **d510 Lavarsi: si bagna i vestiti quando si lava le mani.**

Durata dell'osservazione settimanale.

DATI RILEVATI	Frequenza ^[1]	Intensità ^[2]	Durata ^[3]	Antecedente ^[4]	Consequente ^[5]
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					

[1] Si fa una X ogni volta che l'evento succede.

[2] Legenda: 1 si è bagnato poco, 2 è stato cambiato una volta, 3 è stato cambiato 2 volte, 4 è stato cambiato più di due volte.

[3] Legenda: 1 ha smesso quando è stato richiamato; 2 ha smesso quando l'adulto è intervenuto, 3 è ritornato a farlo immediatamente dopo l'intervento dell'adulto, 4 si è ribellato all'intervento dell'adulto.

[4] Descrizione sintetica di quanto è avvenuto prima.

[5] Descrizione sintetica dell'azione che è seguita.





ATTIVARE UN PROCESSO DI CONOSCENZA DELL'ALUNNO/A

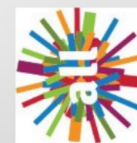
**per conoscere ciò che realmente impedisce
l'apprendimento e la partecipazione
alla vita scolastica**

CONOSCERE L'ICF-CY E SAPER INDIVIDUARE LE CATEGORIE ADEGUATE

(lavoro in equipe del Consiglio di classe/interclas./intersez.)
relativamente ad **ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE**
e **FATTORI AMBIENTALI**

ASSUMERE LE LISTE DI CATEGORIE DELL'ICF-CY COME AMBITI DI OSSERVAZIONE PER GLI ALUNNI

e utilizzare I **QUALIFICATORI**
(forniscono informazioni sulla situazione)



inclusion for

Il punto di partenza: l'osservazione

- Le descrizioni qualitative basate sull'osservazione diretta possono essere utili a supportare l'evidenza nelle aree di funzionamento in cui gli strumenti di *assessment* non sono disponibili o appropriati.
- Uno dei principali obiettivi dell'ICF e dell'ICF-CY è di coinvolgere gli intervistati nella definizione della natura e dell'entità del funzionamento nel loro contesto ambientale. Ciò è particolarmente importante nella codifica della partecipazione.
- Ogni volta che è possibile, con i bambini e gli adolescenti, bisognerebbe utilizzare il colloquio o l'intervista.
- Le basi empiriche per la codifica si possono basare sul giudizio professionale e su varie fonti di informazioni, come documentazioni, osservazioni e altre forme di contatto con la persona.



Un esempio: l'alunno

Descrizione dell'alunno.

- È un ragazzo colpito da sordità congenita che manifesta spesso atteggiamenti infantili e ingenui che lo rendono oggetto di scherno da parte dei compagni. Non presenta particolari problemi nella didattica, ma poca autonomia e grande dipendenza dagli adulti. Fatica moltissimo a mantenere la concentrazione, tende ad accentrare l'attenzione su di sé, fatica nello studio ed ha bisogno di ausili per il calcolo.
- Tende ad isolarsi oppure a compiere gesti in modo impulsivo, spesso spinto dal bisogno immediato, senza adattare l'atteggiamento al contesto in cui è inserito. Ha bisogno di essere costantemente guidato nei compiti, non per carenza di capacità, ma per bisogno continuo di conferme.
- Il papà del ragazzo tende ad essere con lui molto duro, forse un po' troppo aggressivo, mentre la madre cerca di giustificarlo e di proteggerlo. Non è ben inserito all'interno della classe. A volte provoca volutamente i compagni pur di sentirsi parte del gruppo.
- A casa è molto introverso, ma gestisce "strategicamente" le relazioni all'interno del proprio ambiente familiare. Particolarmente suscettibile e sensibile alle critiche tende a cogliere ogni osservazione su quanto da lui svolto come una critica o un'osservazione sulla propria persona.
- Focalizza la propria attenzione sui particolari o su tematiche specifiche di suo interesse, specie durante l'attività didattica. Cerca la sfida, come gioco, anche nel proprio ambiente familiare.



Un esempio: griglia per la valutazione funzionale, nell'ambito ICF.

- **b140.3** (FUNZIONI DELL'ATTENZIONE – *l'allievo è in grado di prestare attenzione per tutta la durata di un compito*) L'alunno non è in grado di prestare la necessaria attenzione all'esecuzione del compito; in presenza di più stimoli non è in grado di orientare la sua attenzione verso quelli che sono funzionali all'esecuzione del compito, se non in presenza di stimoli ripetuti.
- **d150.2** (CALCOLARE – *l'allievo è in grado di computare con numeri, attraverso l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione*) È in grado di effettuare le quattro operazioni con l'uso autonomo di un ausilio.
- **d210.2** (INTRAPRENDERE UN COMPITO AUTONOMO – *eseguire un compito con uno o più componenti importanti senza assistenza*) Un compito complesso con guida.
- **d230.1** (GESTIRE IL PROPRIO TEMPO E LE ATTIVITÀ – *compiere azioni o comportamenti per gestire il tempo e le energie richieste dalle incombenze quotidiane*) Ha bisogno di un input iniziale.
- **d710.3** (INTERAZIONI INTERPERSONALI SEMPLICI – *interagire con le persone in modo contestualmente e socialmente adeguato*) Mostra lievi difficoltà nell'interagire adeguatamente con i compagni, anche i più prossimi, e difficoltà profonde nelle relazioni con gli estranei.





Il Profilo *descrittivo* di funzionamento si compone di

- **Parte 1 - “Profilo descrittivo di funzionamento (Diagnosi funzionale-aspetti sanitari), predisposta dagli operatori sanitari coinvolti nell’accertamento diagnostico.**
- **Parte 2 - “Profilo descrittivo di funzionamento della persona e Progetto Multidisciplinare”, allegata al presente documento (Allegato B-Parte 2) predisposta dalla scuola.**

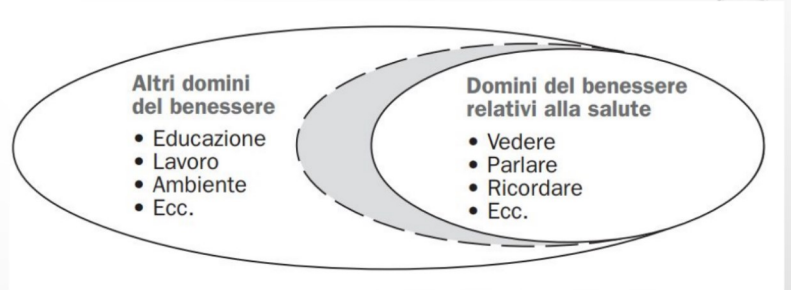


Il **PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO - PARTE 2**, potrebbe essere completato dall’Unità **Multidisciplinare Integrata (UMI)**, che si avvale del contributo di ogni altro soggetto coinvolto nella cura, nell’educazione o nel sostegno del minore. L’UMI è costituita dal referente sanitario del caso, dalla famiglia, dagli insegnanti e dai servizi sociali se presenti



Classificazione *ICF* e *ICF-CY* e relativo motore di ricerca; classificazione *ICD10* e relativo motore di ricerca; **GLOSSARIO** che riconduce le espressioni diniche utilizzate per descrivere la sintomatologia delle principali patologie (che caratterizzano la popolazione con disabilità) ai singoli *codici ICF*.

Opportuno redigere una specifica **checklist** per alunni con gravi disabilità **da integrare** in parte alle **FUNZIONI MENTALI** ed in parte ad **ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**: in questo modo il profilo della persona gravemente disabile non sarebbe disperso in molteplici items, spesso disomogenei tra loro, ma sarebbe concentrato in un **unico ambito di osservazione**, rendendone più facile l'interpretazione.

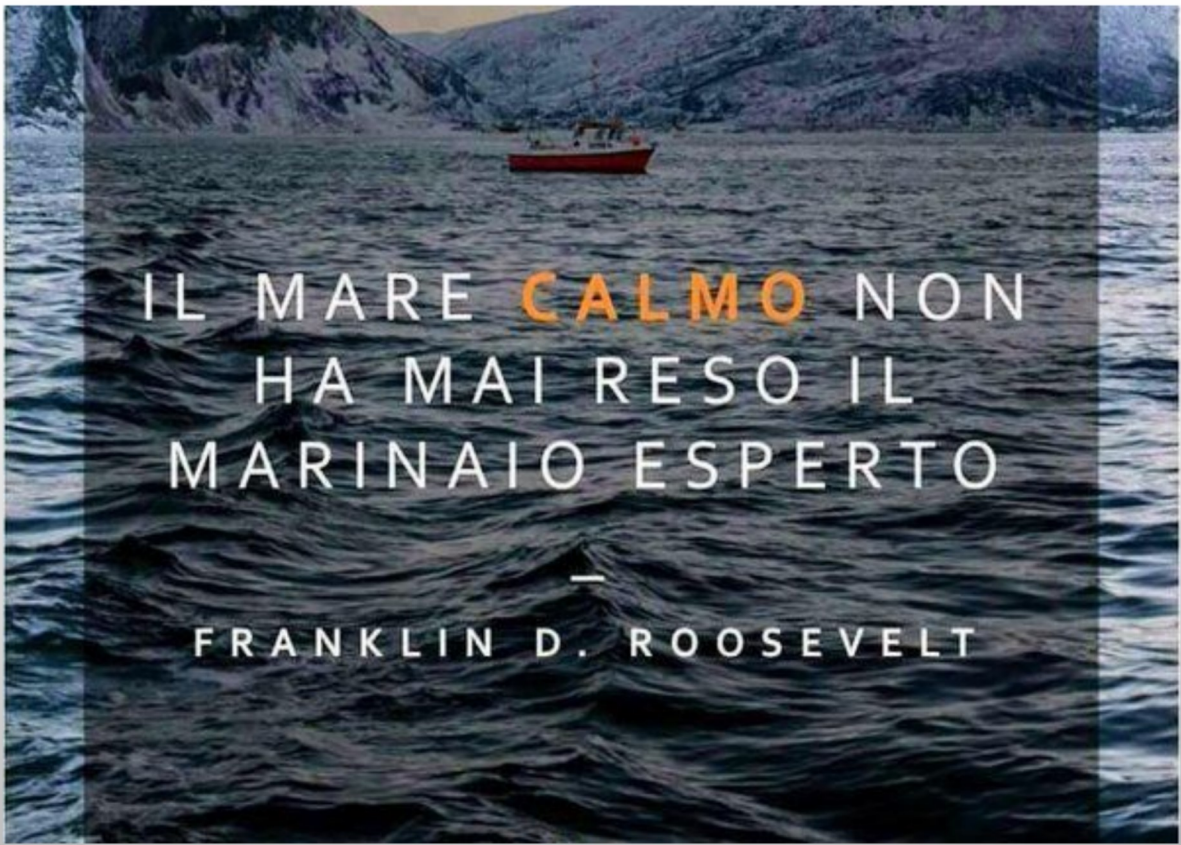


Pur non essendo competenza specifica degli insegnanti la compilazione del **Profilo** per la parte riguardante le funzioni strumentali, si può ipotizzare di svolgere il lavoro comune tra Scuole e ATTS (ecc.) sugli **items non strettamente medico-sanitari**.

Gli insegnanti potrebbero compilare per primi la checklist sulle **funzioni mentali inserendo i dati nel Profilo di funzionamento della persona**; quindi l'ATTS (SL attraverso la neuropsichiatria infantile ha corretto e integrato quanto fatto dagli insegnanti).



Prof. Biagio Di Liberto
inclusionescuola@gmail.com



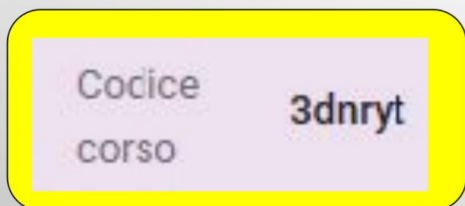
IL MARE CALMO NON
HA MAI RESO IL
MARINAIO ESPERTO

—
FRANKLIN D. ROOSEVELT



Grazie

(una delle parole più importanti)



Prof. Biagio Di Liberto
inclusionescuola@gmail.com

